B R I G A T A G.A.P. P E S A R O

Sintesi delle azioni svolte

G.A.P. - Pesaro

6 Gennaio 1944 - Un ingente quantitativo di esplosivo (26.000 mine e 20 Tonn. di tritolo) accumulate dai tedeschi per la linea gotica del Paese di Montecchio, viene fatto saltare. L'azione, nonostante preceduta da una campagna allarmistica tendente ad allontanare la popolazione dal paese, provocò la morte di circa 20 civili sotto le macerie del paese distrutto.
Gennaio 1944 - Azioni terroristiche a colpi di bombe a mano contro: il Comando G.N.R. dove due militi rimangono feriti; contro una macchina con a bordo ufficiali tedeschi a Pesaro; contro il Comando della Milizia Forestale a Pesaro; contro una macchina con a bordo ufficiali superiori tedeschi a Pesaro l'11 febbraio 1944 in pieno giorno.
A Cattabrighe viene interrotto un importante cavo telefonico, disturbo al movimento stradale germanico mediante mine e squarciagomme. A Rio Salso viene asportato un notevole quantitativo di grano e distribuito alla popolazione civile.
A Pozzo Basso, due militi della forestale di sorveglianza al taglio degli alberi lungo la linea gotica, vengono disarmati e gli operai minacciati di rappresaglie; i lavori rimangono interrotti per alcuni mesi. Vengono effettuati altri numerosi disarmi: bottino 3 mitra.
Il 6 giugno viene impedito un raduno di bestiame destinato alle truppe tedesche.
Il 12 giugno la Caserma dei Carabinieri repubblichini si arrende senza condizioni all'attacco del G.A.P. di Pozzo; il presidio viene fatto sgomberare su due piedi.
In tutta la zona, comprendente la riva sinistra del Foglia fino a Rio Salso, viene condotta una continua attività propagandistica mediante affissione di volantini e di sabotaggio alla rete telefonica. In seguito all'ordine di sfollamento, il gruppo quasi al completo, si trasferisce nella zona di Scotaneto, dove ricostituisce e riarma i Distaccamenti Don Minzioni e Balducci.

G.A.P. Villa Fastiggi.

Subito dopo l'8 settembre questo gruppo si distingue nell'intelligente ricupero d'armi abbandonate dall'esercito in sfacelo; un centinaio di fucili e parecchu mitra e fucili mitragliatori, munizioni e bombe a mano vengono accantonate e avviate nelle formazioni della 5^ Brigata Garibaldi Pesaro.
Il noto gerarca fascista repubblichino Avv.Clementoni riceve una severa lezione. In dicembre vengono distrutti due tralicci dell'alta tensione della primaria ferroviaria; vari raduni di bestiame vengono intralciati. Normale attività di sabotaggio alla rete telefonica.
10 Luglio 1944 - Un reparto di militi della Tagliamento vengono attaccati e due militi e un tedesco rimangono uccisi. Nella stessa giornata due tedeschi rimangono uccisi in un agguato.
Un compressore stradale viene fatto saltare.
Anche questo gruppo a metà luglio si trasferisce nei distaccamenti Balducci e Don Minzioni.

G.A.P. Fano

Anche questo Gruppo di distingue per intellingente e audace recupero d'armi. Nel novembre 1943 vengono rastrellati 300 moschetti buonaparte dei quali viene avviata alla 5^ Brigata. Nel dicembre vengono recuperati mediante disarmi circa 60 pistole automatiche; vengono rastrellati diversi quintali di munizioni e bombe a mano e due fucili mitragliatori. Nel gennaio 1944 sono state attaccate ripetutamente pattuglie di G.N.R.: 4 militi rimanevano gravemente feriti e 4 mitra catturati. Il 13 febbraio 1944 veniva ferito gravemente e disarmato un sergente della Milizia G.N.R. Il 6 maggio viene incendiato un deposito di tabacco tedesco di 250 quintali. Il 22 maggio viene ucciso un fascista repubblicano. Il 17 maggio, mediante una mina, il treno viene fatto deviare e il traffico ferroviario sulla ferrovia Metaurense rimane sospeso per 3 giorni. Il 2 giugno un nuovo sabotaggio alla ferrovia paralizza il traffico per una settimana. Il 15 giugno mediante mine vengono

fatti saltare 4 camion sulla via Flaminia. Il 16 giugno viene fucilato il noto fascista repubblicano Novelli. Il 20 giugno viene ripetuto il sabotaggio al traffico stradale e alcuni automezzi tedeschi danneggiati. Il 30 giugno idem. Il 10 luglio tutto il materiale bellico della Caserma di Fano dei CC.RR. viene asportato. Il 14 luglio viene asportato il materiale dei carabinieri repubblichini al Metaurilia. Il 14 luglio viene asportato il materiale bellicoalla caserma di Finanza. Il 10 agosto, fornendo false notizie a truppe tedesche in transito, si provoca la morte di 12 tedeschi e 50 cavalli.

G.A.P. Schieti

Disarmo del presidio repubblichino della polveriera di Schieti: 2 mitragliatrici pesanti, 14 moschetti e bombe a mano vengono catturati. Dicembre-sabotaggio alla rete telefonica. Febbraio - si partecipa, assieme a formazioni della 5^ Brigata, all'occupazione del paese di Sassocorvaro. In marzo vengono costituiti armati in gra parte le formazioni Gapserini della 5^ Brigata In maggio vengono disarmati 7 militi lungo la strada Schieti-Urbino. Uccisione di due tedeschi al bivio di Cavellino. Catture di due militi che vengono consegnati al Distaccamento Gasperini. Il 6 giugno una squadra si porta in motofurgone nei pressi di Cattolica asportando, dalle fortificazioni tedesche, tre fucili militraglietori e due mitragliatrici pesanti con 21.000 proiettili. Il 15 giugno viene sottratto al presidio tedesco di Schieti una mitragliatrice pesante con 4.000 proiettili e 6 carabine. In giugno, in collaborazione con formazioni partigiane della 5^ Brigata Pesaro, viene distrutto un ponte sulla strada Urbino-Schieti. Un motocarro tedesco precipita nella scarpata e parecchi tedeschi rimangono uccisi. In aprile il deposito di munizioni in Castel Boccione viene fatto oggetto di una azione frustrata però dal parroco del posto che da l'allarme con le campane. In luglio due traditori fascisti vengono giustiziati; un altro fascista viene fucilato a Cerquato Buono. In agosto sabotaggio alla rete telefonica; costruzione di una carta topografica della linea gotica da Montecalvo a Rio Salso che vine consegnata al Comando Inglese. Il 26 agosto un capitano e un soldato tedesco vengono catturati. Il 27 agosto viene catturato un altro soldato tedesco che viene consegnato, assieme agli altri due, agli inglesi in Urbino: in questa città; l'intero gruppo, offertosi alle Avanguardie inglesi per collaborare nella guerra contro i nazi-fascisti, viene disarmato.

G.A.P. Metaurense

Sabpteggio alla rete telefonica e al traffico mediante chiodi speciali. Aprile cattura di 4 tedeschi inviati prigionieri al Distaccamento Metaurense della Brigata Garibaldi B. Lugli. Cattura di 5 russi incorporati nell'esercito tedesco e inviati come sopra. Disarmo del presidio repubblichino di Barchi. Luglio e Agodto: pattuglie attraversano ripetutamente le linee per portare informazioni militari alle avanguardie polacche. Sgomberata la zona da parte delle truppe tedesche, staffetta G.A.P., sotto il tiro delle artiglierie delle armi automatiche, riescono a evitare il cannoneggiamento del paese di Serbolongo e di S.Ippolito da parte delle artiglierie alleate, comunicando tempestivamente a queste l'evacuazione della zona da parte dei tedeschi.Molte squadre al completo partecipano all'occupazione di alcuni paesi.

G.A.P. S.Lorenzo in Campo

Collaborazione coi Distaccamenti vicini di Castelleone di Suasa, in Prov.di Ancona e con il Distaccamento Metaurense della Brigata B.Lugli. Con questo ultimo partecipe al disarmo della Caserma CC.RR. locali; molti partigiani vengono forniti di documenti falsi. Sabotaggio sulle linee telegrafiche di Miralbello. Distruzione di due tralicci dell'alta tensione nei pressi di Maretta. Sequestro di un autocarro carico di grano destinato ai tedeschi che viene inviato al Distaccamento di Monte S.Angelo in Prov. di Ancona. Ospitalità a un ufficiale della R.A.F.(che si faceva chiamare Francesco) per tre mesi. Ospitalità a partigiani durante i trastrellamenti di Palazzo d'Arcevia. Sabotaggio al traffico mediante rampeni e squarciagomme. Ripetuto servizio di staffetta attraverso il fronte, con uno scopo di fornire notizie militari al 3° Squadrone di Cavalleria Polacco all'offensiva. Ospitalità, quando ancora il paese era occupato dalle truppe tedesche, ad un ufficiale della Brigata Maiella in servizio di spionaggio e fornitura al medesimo di tutte le notizie dicarattere militare del caso.

Partecipazione dei combattimenti al palazzo Conte Amaturi a fianco delle truppe polacche (con queste vi era anche un ufficiale del servizio informazioni, conosciuto col nome di Carlo, di Ancona).
Cattura di un soldato tedesco consegnato al comandante della Brigata Maiella Col.Lewiski. Azione di guida e rastrellamento mine in collaborazione di truppe polacche sino a Fratterosa.

G.A.P. Membaroccio - Montegiano

In giugno vengono effettuati numerosi disarmi ad agenti di guardie di P.S. e G.N.R. Imboscata ad un gruppo di militari tedeschi: tre vengono catturati e inviati prigionieri al Distaccamento Balducci. Un maresciallo tedesco viene ucciso in una imboscata. In uno scontro fra una pattuglia G.A.P. e 35 militi della tagliamento un milite ucciso e uno ferito. Altro milite della tagliamento, catturato in una azione successiva, viene passato per le armi.

G.A.P. Barchi-Orciano-Mondavio

30 aprile - Scontro fra una pattuglia CC. Repubblichini e due Patrioti che affiggevano manifestini di propaganda; un Patriota viene leggermente ferito.
5 Maggio - Interruzione della linea telefonica Fano-Barchi.
18 giugno - Disarmo del presidio dellaGuardia Nazionale Repubblicana. Imboscata contro due tedeschi razziatori di bestiame, un tedesco viene catturato e fucilato; Luglio. Attacco contro una motocarrozzetta tedesca e ferimento di un soldato a bordo di essa. Agosto. Disarmo di un ponte minato sulla strada Orciano-Passo Orciano.

S.A.P. Saltara

Azioni di sabotaggio alla rete telefonica, azioni di disturbo ai razziatori di bestiame, azioni contro agenti del mercato nero. All'arrivo delle truppe Alleate collaborazione con essere per la cattura di due prigionieri tedeschi. Durante questa attività un Patriota viene ferito gravemente.

S.A.P. Cartoceto

Azioni di disturbo durante gli ultimi combattimenti per la liberazione del Paese.

S.A.P. Pergola

Collaborazione con domrazioni della 5^ Brigata nel sabotaggio della centrale elettrica di Bàlisio Saltara. Sottrazione dalle miniere di Cabernardi di notevoli quantitativi di esplosivo consegnato poi alle formazioni Partigiane. Disarmo di 5 guardie nazionali repubblicane. Azioni di staffetta attraverso il fronte per portare notizie di carattere militare alle Truppe Alleate; una planimetria della linea gotica viene portata al di là delle linee e consegnata al Ten.Col.Corradini, Comandante in seconda del Reggimento S.Marco. Durante gli ultimi giorni dell'occupazione di Pergola, e, mentre nello stesso edificio esisteva un Comando della Gasta Po un Partigiano si introduce nella ex casa del fascio e riesce ad asportare alcuni importanti documenti e tre moschetti della G.N.R. 20 Agosto - : Elementi del 1° Nizza entrano in Pergola: i Partigiani si mettono immediatamente a disposizione del Comandante della Squadrone e vengono impiegati in servizio di esplorazione e guida. Il Comandante della Squadrone rivolge parole di elogio ai Partigiani, che, liberata Pergola, guidano i reparti Alleati fino a Fossombrone.

G.A.P. Luigi Rossi

In giugno varie azioni di disarmo e sabotaggio alla rete telefonica locale. In luglio due razziatori tedeschi volti in fuga e costretti ad abbandonare il fucile. 8 Luglio - azioni di agguato a due tedeschi, uno viene ucciso; i tedeschi per rappresaglia uccidono un colono e incendiano due case. 19 Luglio. Disarmo di tre ufficiali della G.N.R. 8 Agosto - Ferimento di un tedesco razziatore di bestiame. Due Patrioti di questo gruppo hanno perduto la vita nella lotta contro i nazi-fascisti.

S.A.P. Serrungarina

Sabotaggio alla rete telefonica. Numerosi disarmi di Agenti di Pubblica Sicurezza e G.N.R. Sottrazione di esplosivo da un deposito tedesco.

A.N.P.I. PROV. PESARO

24 agosto - Sabotaggio ad una linea telefonica campale tedesca. 26 agosto- Azioni di guida a truppe delle guardie alleate.

S.A.P. Colberdele

Disarmo della Caserma dei Carabinieri Repubblichini locali e distruzione della locale casa del Fascio repubblichino; azioni varie di disarmo e sabotaggio.

S.A.P. Tamba

Interruzione della linea telefonica, disarmo di un tedesco, sabotaggio al traffico mediante mine e squarciagemme, sabotaggio alla linea telefonica campale tedesca.

S.A.P. Montelure

Disarmo di due tedeschi.

S.A.P. Gradara

Sabotaggio alla linea telefonica, diffusione di volantini ecc. di propaganda ecc.

S.A.P. Cagli

Collaborazione con la 5^ Brigata Garibaldi, rifornendo viveri e armi.

S.A.P. Serra S.Abbondio

Collaborazione con la 5^ Brigata Garibaldi, distruzione di un ponte stradale.

S.A.P. Chiaselle

Collaborazione con la 5^ Brigata Garibaldi.

S.A.P. Fermignone

Collaborazione con la Brigata Garibaldi Bruno Lugli.

G.A.P. Novilara

20 giugno distrizione di un autemezzo tedesco nei pressi di Candelara. Luglio - un soldato tedesco ucciso. Sabotaggio ad una linea telefonica campale tedesca. Agosto: disarmo di mine per interruzioni stradali. Un tedesco viene fatto prigioniero e viene consegnato alle Avanguardie Alleate.

S.A.P. Trebbiantico

Numerosi disarmi di agenti di P.S. Sabotaggio al traffico militare germanico mediante mine e squarciagemme e chiodi. Settazione di armi a postazioni tedesche.

S.A.P. Cantiano

Il primo maggio: un patriota viene sorpreso ad affiggere manifestini e fucilato. Servizi di staffette, trasporto di armi, informazioni a favore delle formazioni partigiane della 5^ Brigata Garibaldi Pesaro.

M. D. PROV FERRARA